

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° <u>10</u> del Registro	Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della Tari per l'anno 2018.
Data <u>26-03-2018</u>	

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno VEPTESEI del mese di MARZO alle ore 19.00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di II° ORDINE ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	CUVA	GIUSEPPE	PRESIDENTE	X	
2	MARINARO	ANGELA	VICE PRESIDENTE		X
3	ADAMO	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
4	ALFERI	FRANCESCO ROCCO	CONSIGLIERE		X
5	ANSALONI	CARLO	CONSIGLIERE	X	
6	BELLARDITA	ROSARIO	CONSIGLIERE		X
7	BRUGNONE	CRISTINA NATALIZIA	CONSIGLIERE		X
8	CIARDO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
9	MARTORANA	LUCIA RITA	CONSIGLIERE	X	
10	PATIRI	ROCCO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Presenti n. 6

Assenti n. 4

Partecipano _____

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale CUVA GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale; DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 05 del 14/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2018

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 31/07/2014, con la quale è stato approvato il regolamento IUC che comprende IMU – TASI e TARI ed in particolare l'articolo 11 il quale dispone che, la componente TARI deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. I costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario approvato del bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/04/2015 con la quale è stato modificato parzialmente il regolamento IUC componente TARI;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.
2. Il piano finanziario comprende:
 - a) il programma degli interventi necessari;
 - b) il piano finanziario degli investimenti;
 - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - d) le risorse finanziarie necessarie;
 - e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.
3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - a) il modello gestionale ed organizzativo;
 - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
 - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani che deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale,

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 153.934,10 così determinati:

PARTE FISSA		totale	
CSL Spazzamento strade, piazze, parchi	€	24.907,14	
CARC Amm.zione, accertamento , riscossione	€	16.920,85	
CGG Gestione generale del servizio	€	6.038,89	
CCD Costi comuni diversi	€	6.306,41	SRR € 3.506,41 + ARO € 2,800,00
AC Altri costi	€	3.000,81	ATO ME1 € 500,81 + gara ARO € 2,500,00
CK Costi d'Uso capitale	€	2.760,00	
	€	59.934,10	TOTALE P. FISSA
PARTE VARIABILE			
CRT Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€	70.000,00	
CTS Trattamento e smaltimento	€	26.000,00	
CRD Raccolte differenziate	€	-	
CTR Trattamento e recupero da RD - CONAI	-€	2.000,00	
	€	94.000,00	TOTALE P. VARIABILE
TOTALE		€	153.934,10

La norma prevede la suddivisione tra utenze domestiche e utenze non domestiche per come meglio prima specificato. Tale suddivisione verrà determinata in fase di approvazione del Piano e determinerà la Tariffa da applicare.

ANNO 2018						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
153*34,10	FISSA	€ 59.934,10	38,93%	Ut. Dom.	90%	€ 53.940,69
				Ut. Non Dom.	10%	€ 5.993,41
	VARIABILE	€ 94.000,00	61,07%	Ut. Dom.	90%	€ 84.600,00
				Ut. Non Dom.	10%	€ 9.400,00
totale fabbisogno finanziario						€ 153.934,10

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 di cui all'articolo 11 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 - allegato A) quale parte integrante e sostanziale che si riepiloga nel seguente prospetto:

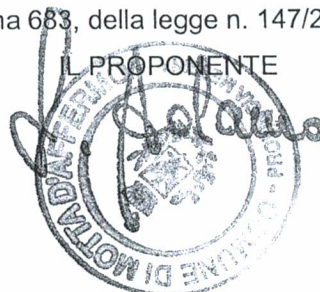
PARTE FISSA		totale	
CSL Spazzamento strade, piazze, parchi	€	24.907,14	
CARC Amm.zione, accertamento, riscossione	€	16.920,85	
CGG Gestione generale del servizio	€	6.038,89	
CCD Costi comuni diversi	€	6.306,41	SRR € 3.506,41 + ARO € 2,800,00
AC Altri costi	€	3.000,81	ATO ME1 € 500,81 + gara ARO € 2,500,00
CK Costi d'Uso capitale	€	2.760,00	
	€	59.934,10	TOTALE P. FISSA
PARTE VARIABILE			
CRT Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€	70.000,00	
CTS Trattamento e smaltimento	€	26.000,00	
CRD Raccolte differenziate	€	-	
CTR Trattamento e recupero da RD - CONAI	-€	2.000,00	
	€	94.000,00	TOTALE P. VARIABILE
TOTALE		€	153.934,10

- 2) Articolare la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche nel modo seguente:

Utenze domestiche	90%
Utenze non domestiche	10%
TOTALE	100%

ANNO 2018						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
€ 153.934,10	FISSA	€ 59.934,10	38,93%	Ut. Dom.	90%	€ 53.940,69
				Ut. Non Dom.	10%	€ 5.993,41
	VARIABILE	€ 94.000,00	61,07%	Ut. Dom.	90%	€ 84.600,00
				Ut. Non Dom.	10%	€ 9.400,00
totale fabbisogno finanziario						€ 153.934,10

- 3) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013.





COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 05 DEL 14/02/2018

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno2018.

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 14/02/2018

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 14/02/2018

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Rag. Pietro Mazzeo



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

Telefono 0921336086 – fax 0921336851 P.IVA 00324270834 e mail ragioneriamotta@libero.it

Piazza San Luca, 1 98070 MOTTA D'AFFERMO

PIANO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

preventivo per l'anno 2018

Motta D'Affermo li 14/02/2018

indice

Premessa	pag. 3
Sistema attuale di raccolta	pag. 5
Risultati del servizio di raccolta	pag. 6
Valutazione dei costi e piano finanziario	pag. 7
Costi del servizio	pag. 8
Piano finanziario preventivo 2018	pag. 9

PREMESSA

L'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013), ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), destinato a trovare applicazione dal 1° gennaio 2013 (comma 1) e a prendere il posto di "tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza" (comma 46). Le caratteristiche essenziali del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), dal 2014 TARI, stabilite dall'articolo richiamato, ad eccezione dei servizi indivisibili la cui tassazione è contemplata nella TASI, sono le seguenti:

1. creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
2. coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

I commi 8 e 9 del citato art. 14 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Nell'originaria versione del comma 9 dell'art. 14 del D.L. 201 del 2011, il D.P.R. n. 158 del 1999 era previsto come riferimento provvisorio, in attesa dell'elaborazione di un nuovo regolamento governativo che avrebbe dovuto vedere la luce entro il 31 ottobre 2011.

Con la legge n. 228 del 2012 il comma 9 è stato però riscritto, sancendo lo stabile riferimento alla metodologia contenuta nel citato D.P.R. n. 158 del 1999.

La redazione del piano finanziario è quindi necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, l'Amministrazione Comunale intende quindi applicare la tariffa utilizzando il metodo normalizzato descritto nel D.P.R. n. 158/99 per la commisurazione della parte fissa e parte variabile della tariffa.

Negli anni passati, a partire dal 2005, è stata applicata la T.I.A., istituita con delibera di C.C. n. 24 del 27/05/2005 con la quale il C.C. ha provveduto a:

Approvare il relativo Piano Finanziario per l'anno 2005 riservandosi di reintervenire sulla base del piano consuntivo per gli anni successivi. Dopo il 2005 il consiglio Comunale non è stato più investito della questione fino al 2013.

Sulla base delle intervenute nuove normative è stato necessario approvato il Piano Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani che ha determinato il fabbisogno finanziario e le relative modalità di riscossione secondo il metodo normalizzato prima richiamato.

SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Dalla data del 01/07/2013 il servizio di raccolta e trasporto in discarica e ai centri di conferenza è stato svolto con affidamento a operatore economico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il servizio di spazzamento è stato invece svolto dal Comune in economia.

La raccolta ed il trasporto è svolto con il sistema del porta a porta in modo da incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

Il conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata degli stessi, provenienti da utenze domestiche e non domestiche quali attività commerciali, artigianali ed uffici, può avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate.

1. ogni utente deve effettuare una separazione delle tipologie riciclabili dei propri rifiuti: Vetro – Lattine / Carta - Cartone /Plastica (contenitori per liquidi in P.E. - P.E.T. - P.V.C.)
2. ogni utente deve effettuare la separazione dai rifiuti domestici di:
 - Pile e batterie di apparecchiature elettroniche da conferire nei contenitori appositamente collocati presso i rivenditori;
 - Farmaci scaduti da conferire nei contenitori appositamente collocati presso le Farmacie;
3. i rifiuti, così separati, devono essere conferiti attraverso il circuito di raccolta porta a porta o, solo per le utenze ubicate in aree non servite dal servizio porta a porta, negli appositi contenitori per i rifiuti indifferenziati e differenziati dell'isola ecologica di prossimità, con le seguenti tempistiche:

LUNEDI'	ORGANICO
MARTEDI'	PLASTICA
MERCOLEDI'	CARTA E CARTONE
MERCOLEDI'	VETRO E LATTINE
GIOVEDI'	ORGANICO
VENERDI'	INDIFFERENZIATO
SABATO	ORGANICO

RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Servizio gestito dal Comune dal 01/07/2013.

Le tabelle seguenti mostrano i risultati quantitativi del servizio di raccolta e smaltimento dell'anno precedente:

Rifiuto totale prodotto:

2017	Genn.	Febb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Kg	21.820	25.120	27.580	17.700	20.160	13.500	10.080	14.580	37.700	24.720	00000	30.400	243.360

Rifiuto totale indifferenziato Kg 219.480;

Rifiuto totale differenziato Kg 23.880;

Percentuale di raccolta differenziata 9,81%

VALUTAZIONE DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

L'art. 14, comma 2, del d.l. 201/2011, chiarisce che l'unico soggetto attivo della nuova obbligazione tributaria è il Comune.

La normativa nazionale potrebbe essere poco in armonia con le previsioni contenute nella Legge regionale n. 9/2010 sulla "gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati".

Comunque a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale, compresi quelli siciliani, la Tares, dal 2014 TARI, la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni.

La tariffa di riferimento rappresenta, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. 158/1999, "*l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali*" (comma 1), in modo da "*coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani*" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di *regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato i costi del servizio di gestione e, dall'altro l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza* (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. cit.), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da *una parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e *da una parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle *fasce di utenza domestica e non domestica*".

Il Comune ha stabilito di quantificare le seguenti fasce di utenza come segue:

Utenze domestiche	90%
Utenze non domestiche	10%

COSTI DEL SERVIZIO

Le voci di PF vengono ora fissate desumendole dai costi reali di svolgimento dei servizi.

La voce **CSL Spazzamento strade, piazze e parchi** determinata come segue:

voce	totale
stipendi personale dipendente	€ 15.910,00
oneri a carico Ente per personale dipendente	€ 4.244,79
IRAP personale dipendente	€ 1.352,35
salario accessorio personale dipendente	€ 400,00
tasse e assicurazioni	€ -
acquisto beni e servizi	€ 3.000,00
CSL - Spazzamento strade, piazze, parchi - totale	€ 24.907,14

La voce **CARC - costi di riscossione** determinata come segue:

voce di costo analitica	cat.	costo annuale	aliquota	costo per P.F.
posizione organizzativa	D	€ 28.203,77	1%	€ 282,04
struttore contabile	C	€ 33.699,00	20%	€ 4.814,14
esecutore	B	€ 28.849,00	25%	€ 4.808,17
operatore	A	€ 17.049,00	20%	€ 2.841,50
postalizzazione				€ 2.375,00
costi diversi connessi alla riscossione				€ 1.800,00
CARC		Costi di riscossione		€ 16.920,85

La voce **CGG - gestione generale del servizio** determinata come segue:

voce di costo analitica	cat.	costo annuale	aliquota	costo per P.F.
istruttore direttivo	D	€ 41.838,35	13%	€ 5.438,99
			0%	€ -
		€ -	0%	€ -
costi diversi connessi alla gestione				€ 600,00
CGG		gestione generale del servizio		€ 6.038,99

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO 2018

Sotto la voce **altri costi - AC** - è stato allocato un importo di € 500,81 afferente una quota dei costi di gestione della Società d'ambito ATOME1 s.p.a. in liquidazione e € 2.500,00 quale costo presunto per la gara in itinere ARO;

Sotto la voce CCD – Costi Comuni Diversi sono state inserite state inserite somme per € 3.506,41 per la quota SRR, ed e 2.800,00 quale quota di partecipazione ARO.

Dai dati suddetti risulta il P.F. che segue:

PARTE FISSA		totale	
CSL Spazzamento strade, piazze, parchi	€	24.907,14	
CARC Amm.zione, accertamento , riscossione	€	16.920,85	
CGL Gestione generale del servizio	€	6.038,89	
CCD Costi comuni diversi	€	6.306,41	SRR € 3.506,41 + ARO € 2.800,00
AC Altri costi	€	3.000,81	ATO ME1 € 500,81 + gara ARO € 2.500,00
CK Costi d'Uso capitale	€	2.760,00	
	€	59.934,10	TOTALE P. FISSA
PARTE VARIABILE			
CRT Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€	70.000,00	
CTS Trattamento e smaltimento	€	26.000,00	
CRD Raccolte differenziate	€	-	
CTR Trattamento e recupero da RD - CONAI	-€	2.000,00	
	€	94.000,00	TOTALE P. VARIABILE
TOTALE		€	153.934,10

La norma prevede la suddivisione tra utenze domestiche e utenze non domestiche per come meglio prima specificato. Tale suddivisione verrà determinata in fase di approvazione del Piano e determinerà la Tariffa da applicare.

ANNO 2018						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
€ 153.934,10	FISSA	€ 59.934,10	38,93%	Ut. Dom.	90%	€ 53.940,69
				Ut. Non Dom.	10%	€ 5.993,41
	VARIABILE	€ 94.000,00	61,07%	Ut. Dom.	90%	€ 84.600,00
				Ut. Non Dom.	10%	€ 9.400,00
totale fabbisogno finanziario						€ 153.934,10

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.6

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2018"

Il Presidente procede ad illustrare per tratti salienti la proposta deliberativa oggetto di discussione, questa sera in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Patiri Rocco chiede all'Amministrazione Comunale di rendere efficiente il servizio di che trattasi rispetto a quanto accaduto fino ad ora, poiché alla data odierna si paga parecchio, però è giusto che vi sia più pulizia in paese.

Il Presidente ultimata la discussione della proposta deliberativa passa alla votazione della stessa,

Votanti 6

Favorevoli ad unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2018"

Il presente ~~verbale~~, ~~salvo~~ l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento ~~Amministrativo~~ degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to CUVARISILE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to MANTONAVA LUCIA RITA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. A. WIGNOVO

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo 26/03/2018



Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, _____

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
